



San Nicolao della Flüe e San Lorenzo in Monluè

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2015/2019

Verbale di giovedì 1 dicembre 2016 in san Nicolao – sala don Carnelli

Sono presenti il Presidente don Bortolo Uberti e i seguenti Consiglieri:

Sr Maria Rosa	Sr Felicità	don Emmanuele	Federico Alberti	Mauro Arpino
Roby e Fabio Barbieri	Paolo Bienati	Giuseppe Carazzina	G.Cacciapuoti	Enrico Cerri
Luigi Costanzo <i>ass, giust.</i>	Anna Esposito <i>ass, giust.</i>	Fabio Galliani <i>ass, giust.</i>	Renata Maderna	G.B. Maderna
	Silvia Meazza	Paola Mussio <i>ass, giust.</i>	Marco Piccinini	Luciana. Robbiati.
Janaka Rodrigo	Paola Scardillo	Maria Piconi segr. <i>ass, giust.</i>		

E' presente inoltre: Gilberto Airaghi del CPD

Moderatore: Mauro Arpino

Don Bortolo apre l'incontro con una preghiera e la prospettiva verso la quale dobbiamo camminare: il Papa ci richiama in maniera forte a queste due dimensioni: chiedere alla comunità parrocchiale una conversione pastorale e proseguire quest'opera di evangelizzazione nel segno della misericordia.

Momento di riflessione sulla fede - Federico Alberti continua il suo percorso sui testimoni di pace del nostro periodo analizzando la vita di Padre Zanotelli e Giorgio la Pira. Il primo, comboniano, con esperienze missionarie in Africa e soprattutto un testimone scomodo del Vangelo. Attualmente è impegnato nel difficile rione Sanità di Napoli. Giorgio La Pira (1904/1977), deputato all'assemblea costituente, diventato sindaco di Firenze, lottò contro la disoccupazione e promosse l'edilizia popolare pubblica. Ogni Consigliere ha lo schema fornito da Federico.

E' possibile concretizzare quanto indicato nell' Assemblea UPF dell' 11.10 dal titolo: "La Misericordia vissuta in famiglia, nella comunità e nel territorio"? – Don Bortolo, richiama alle sintesi allegate all'o.d.g. in cui i cinque gruppi tematici, hanno valutato gli interventi e ognuno ha consegnato due idee, un'immagine e una proposta.

Si evidenziano alcune proposte:

Comunità 1

- Equilibrare maggiormente la proporzione tra riunioni organizzative e incontri di riflessione in cui la Comunità si ritrova insieme e mette al centro la relazione con Cristo.
- Porre attenzione, per favorire chi ci vive accanto a capire che si trova dentro una comunità cristiana e il cuore è la relazione con Gesù. Tutti gli spazi parrocchiali diventino luoghi visibili di preghiera, di lavoro e di attività, per far intendere la qualità di questi spazi e per invitare alla corresponsabilità.

Territorio 1

- Rivalutare la Dottrina Sociale della Chiesa, conoscerla e approfondirla. E' uscito un libretto interessante fatto di domande con risposte: DOCAT. Che cosa fare? E' necessario affrontare almeno alcuni degli argomenti contenuti per conoscere le basi della dottrina cristiana.
- Far sentire la voce delle Chiese del Forlanini attraverso incontri, su tematiche veramente nostre, es.: l'inclusione dei Rom, la gestione dell'immigrazione, la realtà delle Case Bianche... Invitare persone sensibili a riflettere per essere d'aiuto a tutta la Comunità.

Territorio 2

- Abitare le relazioni complesse: oggi non capiamo le persone che vivono al nostro fianco, come possiamo quindi interagire con loro?

Conclusione del moderatore – Vengono proposte molte intenzioni. E' necessario chiudere i "file" interrogandoci come si sono risolti i temi affrontati e non lasciarli nell'oblio.

Approvazione verbale del 5.10.16 – verbale approvato all'unanimità.

Avvento - La presenza alle catechesi era minimale, formata per lo più da persone di un'età avanzata. Manca la fascia dai 30 ai 50 anni. Come trovare i linguaggi e i temi per annunciare il vangelo a questa generazione assente. Nel tempo questi adulti genitori, come educeranno i figli alla fede se non si formano loro?

Le famiglie sono stanche, troppi impegni, se i figli fanno catechismo bisogna partecipare per i figli. E' difficile seguire tutto. Si dovrebbero fare degli incontri specifici per gruppi specifici: famiglie che hanno i figli che giocano a calcio, che fanno catechismo, ... interpellarli personalmente. Naturalmente rimangono, nei tempi forti, la catechesi rivolta a tutti e i Gruppi di Ascolto per chi magari non verrebbe in parrocchia.

Gruppi o Commissioni parrocchiali al CPP

Battesimo – Tre coppie impegnate predispongono due incontri per i genitori. Ci si conosce, si legge un brano del vangelo, si prega insieme, ci si esprime sul brano letto e si spiega il rito del battesimo. Il giorno precedente e il giorno del Battesimo si è loro vicini con don Bortolo.

Liturgico – Composto da una quindicina di persone, alcune formate dalla Diocesi, si impegnano nella preparazione e nell'animazione delle varie celebrazioni, specie nelle feste più importanti. Il gruppo comprende i lettori, anch'essi formati in Diocesi.

Ministri Straordinari Eucarestia – Comprende una decina di persone, vanno nelle case, portano la comunione agli infermi e una parola di conforto. Segnalano ai sacerdoti le richieste di confessione. Sono presenti anche presso la clinica Maugeri, l'ospedale Monzino e la residenza RSA. E' un servizio prezioso e si propone di reintrodurre il conferimento del "mandato" per invitare, chi è interessato, a proporsi.

Gruppo s. Rosario – nato nel 2011 è una forma di meditazione, si cerca di recitarlo legandolo ai vari momenti liturgici o a intenzioni mirate. Il gruppo si riunisce ogni secondo giorno del mese alle ore 21,- in chiesa e la partecipazione è cresciuta nel tempo.

Varie ed eventuali

- **Notizie dal Direttivo** – **Paola Scardillo**, riferendosi all'Ass. UPF, comunica che il clima era partecipato e i lavori dei sottogruppi sono stati proficui. I temi affrontati: la famiglia, rispetto alla quale si è rilevata l'esigenza di accompagnamento al Sacramento del Matrimonio; l'accoglienza nei due aspetti: verificare come la nostra comunità accoglie e offrire percorsi di formazione e il territorio sul quale si evidenzino le esigenze del quartiere e la necessità di interfacciarsi con altre figure istituzionali. In occasione del referendum si è organizzata una riflessione per incoraggiare la presenza dei valori cristiani all'interno della vita pubblica.
- **Notizie dal CPD** del 26/27.11.'16 – Tema: La pluriformità nell'unità - nella pastorale dell'Arcidiocesi Ambrosiana: la relazione fra movimenti e associazioni e la pastorale ordinaria delle parrocchie. **Gilberto Airaghi** spiega che esiste un Coordinamento Diocesano Associazioni, Movimenti e Gruppi attivi in alcune parrocchie. In questa occasione erano presenti rappresentanti di queste 16 realtà che hanno spiegato il loro operare e per chi fosse interessato **Gilberto** fornirà ulteriori particolari. Il tema per il prossimo incontro CPD sarà "I giovani e la fede"
- **Misericordia et Misera** – Don Bortolo distribuisce ai presenti la lettera apostolica del Santo Padre, che affronta concretamente tutte le realtà della vita cristiana. Il Parroco propone, per la spiritualità quaresimale, di partire da questa lettera.
- **CAEP notizie** – Sono molto diminuite le offerte a favore delle necessità parrocchiali e abbiamo debiti aperti per ca. 60.000,00 €; La gestione ordinaria è onerosa e a questa si aggiunge, urgente, la cura del verde. E' stato chiesto alla Curia un fido bancario di 30.000,00 €.
- **La Curia** richiede dalle parrocchie il censimento di tutti gli immobili, che devono essere messi in sicurezza. Serve: a) un geometra competente, b) Un commercialista perché Elisabetta Bernardelli ha lasciato l'incarico che copriva da molti anni.
- **Visita del Santo Padre a san Galdino** il prossimo 25.3 h.9,30 – Se ne parlerà nel dettaglio al prossimo incontro CPP.

Con la recita dell'Ave Maria, la riunione termina alle ore 11,30

La segretaria
Maria Ruggeri Piconi

Il Parroco
don Bortolo Uberti